



“La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare!”

Atti 4, 8 – 24a // Salmo 117 // Col 2, 8 – 15 // Vangelo di Giovanni 20, 19 – 31

19 APRILE 2020: DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA



Questa ricorrenza affonda le sue radici nel 1992, quando il Papa **San Giovanni Paolo II** ne stabilisce la data per tutta la Chiesa scegliendo la prima domenica dopo Pasqua, la cosiddetta “*Domenica in albis*”. Ma a voler esser precisi, per la prima volta essa fu celebrata nel 1985 nella diocesi di Cracovia su impulso del Card. **Franciszek Macharski**; egli fu presto “imitato” negli anni seguenti dai vescovi di altre diocesi polacche. Va detto poi che il culto della Divina Misericordia già nel 1944 era presente e celebrato nel Santuario di Cracovia-Lagiewniki, proprio in occasione della “*domenica in albis*”. La partecipazione popolare alle celebrazioni era stata da subito massiccia, al punto che la Congregazione ottenne la possibilità dell’indulgenza plenaria, concessa nel 1951 per sette anni dal card. Adam Sapieha (che ordinò sacerdote Karol Wojtyła). Sappiamo poi che **suor Faustina Kowalska** fu la prima a celebrare individualmente questa festa con il permesso del confessore – se ne trova conferma nelle pagine del suo diario. Le origini di questa festa vanno ricercate proprio nelle visioni avute da suor Faustina e annotate nel *Diario*, dove ella annotò che fosse

volontà del Signore stesso istituire questa festa: “*Io desidero che vi sia una festa della Misericordia. Voglio che l’immagine, che dipingerai con il pennello, venga solennemente benedetta nella prima domenica dopo Pasqua; questa domenica deve essere la festa della Misericordia*”.

Interessante l’accostamento di questa festa con la data della domenica dopo la Pasqua, legame certo teso ad evidenziare il mistero della Resurrezione di Gesù con quello della redenzione e della misericordia. Il Vangelo stesso di questa domenica ci rivela proprio l’apparizione di Gesù risorto ai suoi discepoli con la missione e il dono dello Spirito legato alla remissione dei peccati e dunque al dono della misericordia: “*Ricevete lo Spirito Santo: a chi rimettere i peccati saranno rimessi, a chi non li rimetterete resteranno non rimessi*”. Il motivo di questa festa è spiegato nel diario di Santa Faustina Kowalska da Gesù stesso: “*Le anime periscono, nonostante la Mia dolorosa Passione (...). Se non adoreranno la Mia misericordia, periranno per sempre*”. Suor Faustina era nata in un villaggio da contadini poveri, in Polonia, in quegli anni divisa tra gli imperi russo, tedesco e austriaco. Dopo tre anni di frequenza a scuola già pensava di farsi suora, ma realizzò questo sogno solo nel mese di agosto del 1925, entrando a Varsavia nella comunità della Vergine della Misericordia, prendendo i nomi di Maria Faustina. In convento svolse tanti servizi: cuoca, giardiniera, portinaia, girando diverse comunità della Congregazione oltre a Varsavia, come Vilnius e Cracovia. In questi anni ebbe diverse rivelazioni e visioni che le sue guide spirituali suggerirono di annotare in un diario: tuttavia lei stessa non credeva che questi fatti straordinari fossero segno di santità, bensì “*veicoli dell’invito divino a lei*”, perché richiami l’attenzione su ciò che è stato già detto, ossia sui testi della Scrittura che parlano della misericordia divina e poi perché stimoli fra i credenti la fiducia nel Signore (espressa con la formula: “*Gesù, confido in te*”) e la volontà di farsi personalmente misericordiosi. Muore a 33 anni

in Cracovia. Beatificata nel 1993, è proclamata santa nel 2000 da San Giovanni Paolo II. Le reliquie si trovano a Cracovia-Lagiewniki, nel santuario della Divina Misericordia. La sua festa ricorre il 5 ottobre.

Dunque in occasione della domenica della Divina misericordia è possibile lucrare l'indulgenza plenaria come stabilito nel 2015 da Papa San Giovanni Paolo II «*alle consuete condizioni – si legge nel decreto istitutivo della Penitenzieria apostolica - Confessione sacramentale, Comunione eucaristica non appena sarà possibile, e preghiera secondo l'intenzione del Sommo Pontefice al fedele che nella Domenica seconda di Pasqua, ovvero della "Divina Misericordia", in qualunque chiesa o oratorio, con l'animo totalmente distaccato dall'affetto verso qualunque peccato, anche veniale, partecipi a pratiche di pietà svolte in onore della Divina Misericordia, o almeno reciti, alla presenza del SS.mo Sacramento dell'Eucaristia, pubblicamente esposto o custodito nel tabernacolo, il Padre Nostro e il Credo, con l'aggiunta di una pia invocazione al Signore Gesù Misericordioso*».

Questa mattina – domenica 19 aprile – Papa Francesco celebrerà una Messa in forma privata e la recita successiva del Regina Coeli, a pochi metri da piazza San Pietro, nella Chiesa di Santo Spirito in Sassia, santuario romano dedicato alla spiritualità di Gesù misericordioso, apparso a santa Faustina Kowalska. Un Papa tornerà così in questa chiesa 25 anni dopo San Giovanni Paolo II.

Domenica pomeriggio pregheremo il Vespere alle ore 17.00 in diretta streaming con l'esposizione dell'Eucarestia, la recita della Coroncina della Divina Misericordia e la Benedizione Eucaristica. Il testo della preghiera potete trovarlo on line sul sito della Comunità Pastorale o scaricare l'app "liturgia delle ore"; in formato cartaceo è disponibile sui tavolini in fondo alle nostre Chiese.

Anche in questi giorni non facili che stiamo vivendo, il Signore continua a toccare le nostre vite con la grazia della Sua divina misericordia e della Sua infinita Provvidenza.

don Federico

AVVISI

- ⇒ Sul sito www.madonnadellaselva.net e sui tavoli in fondo alle nostre Chiese è possibile trovare copia della **LETTERA** che **L'ARCIVESCOVO Mario Delpini** ha scritto a noi - fedeli ambrosiani - per il tempo Pasquale.
- ⇒ La **Messa degli anniversari di matrimonio** inizialmente in programma per questa domenica 19 aprile è evidentemente spostata a data da destinarsi al termine dell'emergenza sanitaria.
- ⇒ Per **i bambini e ragazzi che frequentano la catechesi dell'Iniziazione Cristiana** e i loro genitori avvisiamo che in questi giorni riceveranno dai propri catechisti/e alcuni suggerimenti e proposte per vivere in famiglia, nelle prossime settimane, qualche momento di catechesi.
- ⇒ Anche per quanto riguarda **i preadolescenti, adolescenti, 18enni e giovani**, gli educatori/educatrici con don Simone sono al lavoro per attivare modalità e strumenti attraverso cui proseguire il cammino insieme.
- ⇒ **PER QUANTO RIGUARDA LE CELEBRAZIONI DEI SACRAMENTI:**
Già nelle scorse settimane abbiamo avvisato che avremmo rimandato a data da destinarsi le **Celebrazioni delle prime COMUNIONI**.
Avvisiamo che lo stesso varrà **anche per la Celebrazione delle CRESIME**, inizialmente in programma per il 24 maggio prossimo: **sono sospese a causa dell'emergenza sanitaria**.
Per entrambi questi eventi comunicheremo le date una volta rientrata l'emergenza sanitaria in corso.

CONTATTI: don Federico Papini 0331617028 // don Simone Seppi 0331617300 // don David Maria Riboldi 0331618100
// diac. Cristoforo Biffi 3356109716 // Suore Carmelitane 0331361750 // Suore Missionarie 0331611386

RICEVIMENTO: don Federico - parroco (piazza S. Gaudenzio 14): SOSPESO.

Per emergenze suonare il campanello o telefonare. **Segreteria della comunità:** SERVIZIO SOSPESO in questi giorni.

Per emergenze suonare il campanello o telefonare 0331-617028.

ORARI MESSE (in questi giorni senza popolo): **S. Messa solo in San Gaudenzio**

- ore 7.30 nei giorni feriali - 8.30 la domenica.